

Codice A1816B

D.D. 19 luglio 2022, n. 2201

Regio Decreto n. 523/1904 - P.I. 7033 - Richiesta di autorizzazione idraulica per il ripristino della funzionalità idraulica del Rio Comba Mora con interventi di ricalibratura e realizzazione in sagoma di opere di difesa spondali in sinistra orografica, in località Seccarezze, nel Comune di Bagnolo Piemonte (CN) - Richiedente: Società Vottero Riccardo & C. S.n.c.



ATTO DD 2201/A1816B/2022

DEL 19/07/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: Regio Decreto n. 523/1904 - P.I. 7033 - Richiesta di autorizzazione idraulica per il ripristino della funzionalità idraulica del Rio Comba Mora con interventi di ricalibratura e realizzazione in sagoma di opere di difesa spondali in sinistra orografica, in località Seccarezze, nel Comune di Bagnolo Piemonte (CN) - Richiedente: Società Vottero Riccardo & C. S.n.c.

In data 30/05/2022 la Società Vottero Riccardo & C. S.n.c., con sede in Bagnolo Piemonte, Via Paschero 33, ha presentato l'istanza assunta al prot. n. 22819, per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per la realizzazione dei lavori in oggetto.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali, redatti dall'Ing. Rancurello Samuele, in base ai quali è prevista la realizzazione dei lavori in oggetto, che prevedono il ripristino della funzionalità idraulica del Rio Comba Mora con interventi di ricalibratura e realizzazione in sagoma di opere di difesa spondali (scogliera in massi di cava per uno sviluppo di 88 metri lineari) in sinistra orografica, in località Seccarezze, nel Comune di Bagnolo Piemonte (CN).

Con nota prot. n. 24514/A1816B del 10/06/2022, è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014.

L'avviso di presentazione dell'istanza in oggetto è stato pubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Bagnolo Piemonte (pubblicazione n. 610/2022 dal 13/06/2022 al 28/06/2022) senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta.

A seguito del sopralluogo preventivo, effettuato in data 19/05/2022, alla presenza dei progettisti incaricati e del committente, e dall'esame degli elaborati progettuali inviati, la realizzazione dell'intervento in oggetto è ritenuto ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque del Rio Comba Mora.

Nel caso in esame, ai sensi del Regolamento Regionale n. 14/R/2004, non deve essere corrisposto alcun canone per l'occupazione di sedime demaniale e non deve essere formalizzato un atto di concessione, ferma restando l'osservanza da parte del richiedente e dei suoi eventuali aventi causa delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti:

- i lavori in progetto dovranno venire eseguiti in modo da ridurre al minimo l'interferenza con l'alveo;
- il materiale litoide demaniale movimentato in alveo durante i lavori, non dovrà essere in alcun modo asportato ma utilizzato per imbottimenti e regolarizzazioni spondali, mantenendo inalterato il piano di campagna delle sponde;
- le opere antiersive in progetto dovranno essere realizzate nel rispetto della sagoma iniziale ed utilizzando massi ciclopici, in modo tale da evitare la loro asportazione per effetto della corrente;
- al termine dei lavori occorrerà ripristinare adeguatamente le sezioni di deflusso dell'alveo, rimuovendo le opere provvisorie di cantiere (piste, rampe di accesso, guadi, ecc...).

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE AD INTERIM

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. n. 523/1904;
- D. lgs. n. 112/1998 artt. 86 e 89;
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998;
- L.R. 44/2000 art. 59;
- LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- Regolamento regionale n. 14/R del 6/12/2004 e s.m.i.;
- D.D. n. 1717/25.00 del 04/11/2005;
- L.R. n. 37 del 29.12.2006 e s.m.i.;
- D.G.R. n. 72-13725 del 29 marzo 2010;
- D.G.R. n. 5-5072 del 08/01/2007;
- L.R. 23/2008 art. 17;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Società Vottero Riccardo & C. S.n.c. ad eseguire i lavori in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che verranno conservati agli atti da questo Settore, nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. il soggetto autorizzato, nell'esecuzione dei lavori, dovrà attenersi ai disposti dell'art.12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i.; in ogni caso, prima dell'inizio lavori, dovrà contattare preventivamente l'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo, ai fini del rilascio del parere di compatibilità dell'intervento con la fauna acquatica ai sensi della D.G.R. n.72-13725 del 29/03/2010 modificata dalla D.G.R. n.75-2074 del 17/05/2011, nonché per il recupero della fauna ittica;
2. le opere dovranno essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e

nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

3. il materiale di risulta proveniente dagli scavi di fondazione in alveo per la realizzazione della scogliera, dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni d'alveo o di sponda nella tratta di corso d'acqua interessata dai lavori; non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide depositato in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;
4. la sponda interessata dall'esecuzione dei lavori, nonché tutte le opere idrauliche e pertinenze demaniali, eventualmente coinvolte dal cantiere, dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
5. durante la realizzazione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
6. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di **anni tre decorrenti dalla data di notifica del provvedimento a condizione che non si verificano nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia di intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto approvato.** Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione sarà considerata decaduta ed occorrerà procedere con una nuova richiesta di autorizzazione. I lavori, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore;
7. **il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori,** al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, **nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;**
8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti autorizzati presenti in alveo (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di eseguire gli interventi di manutenzione ordinaria per mantenere in efficienza l'opera idraulica oggetto della presente autorizzazione nel tempo;
9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (autorizzazione di cui al D. Lgs. n° 42/22004 vincolo paesaggistico, ecc.);

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al

Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

IL DIRIGENTE AD INTERIM
Firmato digitalmente da Graziano Volpe